



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Al Segretario Generale

Decreto del Segretario Generale n 341 del 23/05/2022

Oggetto: *Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA) - “Rischio Idraulico” dell'ex AdB Liri-Garigliano e Volturno - Adozione proposta di ripermimetrazione e classificazione relativo al Comune di Castel Campagnano (CE) – Zona PIP.*

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare la Parte terza - sezione I, recante “*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*”;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*” che all’art. 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO, in particolare, l’art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall’art. 51 comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 che istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell’art. 64 del medesimo decreto, le competenti Autorità di bacino distrettuali;

VISTO l’art. 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall’art. 51 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che istituisce il distretto idrografico dell’Appennino meridionale;

VISTO l’art. 67 del già citato D.Lgs 152/2006 il quale, stabilisce, tra le altre cose, che “*Nelle more dell'approvazione dei piani di bacino, le Autorità di bacino adottano, ai sensi dell'articolo 65, comma 8, piani stralcio di distretto per l'assetto idrogeologico (PAI), che contengano in particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico, la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia e la determinazione delle misure medesime*”;

VISTO l’art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che “*Fino all’emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall’art. 175*”, nonché l’art. 175 del medesimo decreto;

DATO ATTO che nelle more della predisposizione del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico Distrettuale, vigono i Piani Stralcio di Bacino predisposti dalle ex AdB nazionali, interregionali e regionali ricadenti nel territorio del Distretto dell’Appennino Meridionale (di seguito *Distretto*);

VISTA la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante “*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*”;

VISTO il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante “*Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante “*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale, ai sensi dell’art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

VISTO, in particolare, il “Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA)” dell’ex Autorità di Bacino Liri-Garigliano e Volturno, approvato D.P.C.M. del 21/11/2001. Pubblicato su Gazzetta Ufficiale del 19/02/02, n. 42.

VISTA la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, che riporta all’articolo 54 alcune integrazioni all’articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all’assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4-bis e 4-ter);

CONSIDERATO che l’istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l’approvazione, tra l’altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

VISTA la nota prot. 11329 del 04/02/2021 con la quale il MATTM ha indicato le procedure di applicazione dell’art. 68 commi 4-bis e 4-ter del D.Lgs. 152/06 per tutti i casi in cui si verificano le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

VISTA la nota prot. n.2928 del 19/06/2020, acquisita al prot. DAM al n. 11708 del 19/06/2020, con la quale il Comune di Castel Campagnano (CE), ha presentato, una richiesta di ripermetrazione al suindicato PSDA relativamente all’area PIP, sulla base di elaborati di studio di approfondimento;

VISTA l’istruttoria tecnica effettuata dall’AdB sulla scorta degli elaborati di cui al punto precedente, con la quale, in base alle risultanze degli studi presentati, è stata formulata d’ufficio una modifica della proposta di ripermetrazione e classificazione della fascia A relativa al fiume Volturno;

RILEVATO che la proposta di ripermetrazione, rientra nelle fattispecie previste dal comma 4-bis dell’articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006;

DATO ATTO che la proposta di ripermetrazione, è stata sottoposta all’esame della Conferenza Operativa e che la stessa ha espresso, al riguardo, parere favorevole con delibera n.4.2 del 06/04/2022;

RITENUTO di poter condividere la proposta di ripermetrazione e classificazione della pericolosità sulle aree oggetto di approfondimento - in termini di modifica delle fasce fluviali - secondo quanto riportato nell’istruttoria tecnica e come rappresentato negli stralci cartografici allegati alla richiamata delibera di Conferenza Operativa n.4.2 del 06/04/2022;

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

Art. 1) Di adottare, ai sensi dell'art. 68, comma 4bis, del D.Lgs. 152/2006, la proposta di ripermimetrazione e classificazione al “*Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA)*” della soppressa AdB Liri-Garigliano e Volturno relativa a porzioni di territorio ricadenti nel Comune di Castel Campagnano (CE) – Area PIP, costituita dai seguenti elaborati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

a) *Stralcio della tavola di zonizzazione ed individuazione degli squilibri del PSDA con gli aggiornamenti proposti.*

Art. 2) - Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione ai fini della presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse all'Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata e - almeno per conoscenza - al Comune di Castel Campagnano, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Art. 3) - Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Lo stesso, unitamente agli allegati, è pubblicato, inoltre, sul sito dell'Autorità di Bacino distrettuale dell' Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella *Home Page* e nella sezione *Amministrazione trasparente*, sottosezione *Governo del territorio*.

Art. 4) - Il presente decreto è, altresì, trasmesso alla Regione Campania, all'Amministrazione Provinciale di Caserta ed al Comune di Castel Campagnano per la pubblicazione all'albo pretorio comunale per trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Vera Corbelli



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Piano Stralcio Difesa Alluvioni
Bacino F. Voltumo
ex art.17 L.183/89 - art.12 L.493/83

Zonizzazione ed Individuazione Squilibri **N. 4.12**
SCALA:
■ 1: 5.000
□ 1: 10.000
□ 1: 25.000

Comune di Castel Campagnano (CE) – zona PIP -stralcio Tavola
4.12 Piano Vigente





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

